



Carissimi Confratelli,

Compio il doloroso incarico di annunziarvi la morte del nostro caro Confratello

Sac. FUCILE SILVESTRO

di **anni 59**, spentosi alle ore 13 del 21 Ottobre. Il dolore dei Confratelli di questa Casa, sarà certo condiviso largamente da chi ebbe la fortuna di avvicinarLo nei lunghi anni d'intenso lavoro, sostenuto con zelo e sacrificio a vantaggio dell'amata Congregazione e della cristiana formazione della gioventù.

Era nato a Messina il 23 Gennaio 1878 dai coniugi Giovanni e Francesca Bertuccelli, piissimi genitori che educarono i figliuoli nel santo timor di Dio.

All'età di 16 anni, mentre attendeva al commercio per aiutare i suoi parenti, incominciò a frequentare assiduamente il nostro Oratorio «S. Luigi» della Bocchetta e fu così esemplare nella pietà e zelante presso i compagni, che Lo vollero per molti anni Presidente della Compagnia di S. Luigi.

In questo tempo si sviluppò la Sua vocazione religiosa e sacerdotale.

Recatosi nella Casa di S. Gregorio nel 1900, come figlio di Maria, completò i suoi studi ginnasiali e nel 1902 vestì l'abito chiericale.

Fatta la professione religiosa e compiuti gli studi filosofici fu mandato a Malta quale Assistente e Insegnante d'Italiano. In questo tempo si segnalò sempre per il Suo spirito veramente salesiano.

Ritornò nel 1908 a Messina e superstite del terremoto del 28 Dicembre, fu inviato a Parma, ove stette fino al 1913. Lo troviamo a Bologna negli anni 1914 e 1915, ad Alassio nel 1916 e 1917; a Sampierdarena nel 1918;

ad Alassio nel 1919. Nel 1920 torna a Messina in quell'Oratorio, ove sbocciò la Sua vocazione, e, malgrado che la costituzione si fosse alquanto indebolita, si sforzava di lavorare e bisognava frenarne lo zelo che andava a detrimento della salute.

Dal 1927 al 1932 spese le Sue energie a pro dei giovanetti, orfani di guerra, che si trovavano nelle nostre Case dell'Ospizio «Sacro Cuore», Barriera (Catania) e «S. Chiara» di Palermo. Anche quì disimpegnò il Suo ufficio di catechista con vero spirito di pietà.

Trasorse gli ultimi Suoi anni nell'Oratorio di Barcellona ed in questa Casa, ove giunse nel 1935. Fu veramente edificante il Suo zelo per la gioventù che così numerosa frequenta il nostro Oratorio. Dedicava la Sua opera in modo speciale alla formazione cristiana dei giovani delle Compagnie Religiose e di Azione Cattolica, i quali Lo ricambiavano con affetto sincero e corrispondenza commovente. Di ciò diedero prova visitandoLo spesso e numerosi, durante la lunga malattia, che lo doveva portare alla tomba. A tutti, specie ai Confratelli che Gli furono vicini, in questo tempo fu di grande edificazione per la Sua piena conformità alla volontà di Dio: e si mostrava riconoscentissimo a chi gli rendeva qualche servizio o Gli rivolgeva parole di saluto e di conforto.

Ricevette frequentemente la S. Comunione e con edificante pietà l'estrema unzione, disponendosi serenamente a rendere l'anima Sua al Signore.

Ai Suoi funerali, che riuscirono solenni, presero parte rappresentanze di vari Ordini religiosi, Superiori e Confratelli di altre Case Salesiane e Figlie di Maria Ausiliatrice, l'Associazione degli ex allievi, l'Associazione di A. C. e una moltitudine di fedeli e di ammiratori.

La Sua fu la morte del giusto, però timorosi della giustizia di Colui, che incontra macchie persino negli Angeli, offriamo pel caro Confratello, abbondanti suffragi.

Vogliate pure pregare per questa Casa e per il

VOSTRO AFF.MO IN C. I.

SAC. GIUSEPPE AIDALA

MESSINA
OROLOGIO SVIZZERO - OROLOGIO SVIZZO

ORATORIO SALESIANO "DOMENICO SAVIO"

MESSINA



REV. MO SAC. D. PUDDU SALVATORE

ORATORIO SALESIANO - VIA COTTOLINGO N. 32



TORINO